



PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE AMBIENTE, AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
SERVIZIO CACCIA PESCA E STRUTTURE AGRARIE

DECRETO N° 72

IL DIRIGENTE

PREMESSO che ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della L.R. 16 agosto 1993 n. 26 e successive integrazioni e modificazioni, le Province, su conforme parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, possono autorizzare la caccia di selezione agli ungulati, regolamentandone il prelievo;

VISTO il Regolamento per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 17 del 31 agosto 2015;

VISTO l'articolo 18 del capo IV "Esercizio venatorio in zona alpi" del Regolamento Regionale 4 agosto 2003, n. 16;

VISTA la l.r. 22 febbraio 2007, n. 4 "Modifiche alla l.r. 2.8.2004, n. 17 – calendario venatorio regionale";

VISTE le note del Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Tirano, con cui sono state trasmesse le seguenti comunicazioni:

-nota del 15 giugno 2023: proposta di piano di prelievo del Capriolo nel settore n.2 - TIRANO NORD e calendario della caccia agli ungulati;

-nota del 1° agosto 2023: proposta di piano di prelievo del Cervo e Camoscio nel settore n.2 - TIRANO NORD;

VISTI i risultati dei censimenti delle popolazioni di ungulati presentati dal CAC di Tirano;

VISTI i piani di abbattimento al Capriolo, Cervo e Camoscio per il settore n. 2- TIRANO NORD, ripartiti per sesso e classi di età;

ATTESO che, con note n°26337 del 30 giugno 2023 e n°29601 del 2 agosto 2023, il Servizio Caccia, Pesca e Strutture Agrarie ha trasmesso all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale le proposte dei piani di abbattimento presentate dal Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Tirano per il settore nord, rispettivamente per capriolo (nota n°26337) e per cervo e camoscio (nota n°29601), unitamente alle valutazioni e integrazioni formulate dall'Ufficio Faunistico della Provincia di Sondrio, ai fini del prescritto parere ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della legge regionale n. 26/93 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTI i pareri dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, n°29173 del 31 luglio 2023 per capriolo e n°31023 del 22 agosto 2023 per cervo e camoscio, che in sintesi, per il settore n.2 – TIRANO NORD, riportano quanto segue:

-**Capriolo**: il piano proposto si ritiene accettabile per entità e struttura;

-**Cervo**: si raccomanda di ridurre il tasso di prelievo al 10% e si rileva uno squilibrio a favore di maschi e adulti nel prelevato della passata stagione, ragion per cui si propone una diversa suddivisione del piano della corrente stagione, raccomandando inoltre di applicare tutte le misure volte a evitare che si generino squilibri tra le classi; infine si propone una suddivisione più adeguata della classe dei maschi adulti;

-**Camoscio**: nel versante "sinistra Adda" si raccomanda di sospendere il piano, in relazione alla densità della specie ancora inferiore al valore soglia di 3 capi/100 ha; nel versante "destra Adda" in relazione alla densità ancora inferiore al valore soglia si suggerisce di sospendere il prelievo o comunque non superare i 6 capi;



VALUTATI i pareri espressi da Ispra e ritenuto di formulare le seguenti osservazioni tecniche:

-**Capriolo**: il piano è in linea con quanto previsto da Ispra;

-**Cervo**: si ritiene di accogliere, in parte, quanto proposto da Ispra, con la riduzione del tasso di prelievo e una ripartizione tra classi di età con un maggiore prelievo sulle classi giovanili; per la prossima stagione dovrà essere prevista una suddivisione della classe dei maschi adulti, al fine di una migliore gestione della popolazione;

-**Camoscio**: nel versante "destra Adda" si recepisce quanto proposto da Ispra, con un piano di 6 capi complessivi; nel versante "sinistra Adda", in relazione al buon esito dei censimenti e al numero esiguo di capi previsti nel piano, si ritiene di prevedere il prelievo, apportando però una riduzione rispetto a quanto proposto;

CONSIDERATO che il calendario venatorio provinciale prevede l'avvio della caccia di selezione agli ungulati a partire dal 2 settembre 2023 e che il Comitato di Tirano ha proposto l'apertura della caccia a partire da tale data;

DECRETA

1. di autorizzare i cacciatori ammessi all'esercizio venatorio per la caccia di selezione agli ungulati, senza assegnazione del capo, nel settore n. 2 – TIRANO NORD del C.A. di Tirano ad effettuare il seguente prelievo:

SPECIE	Piccoli	Maschi giovani	Maschi adulti	Femmine giovani	Femmine adulte	TOTALE
CAPRIOLO	4	2	4	2	4	16

SPECIE	Piccoli	Maschi giovani	Maschi adulti	Femmine giovani	Femmine adulte	TOTALE
CERVO	14	7	11	8	10	50

SPECIE	Maschi giovani	Maschi sub-adulti	Maschi adulti	Femm. giovani	Femmine sub-adulte	Femmine adulte	TOTALE
CAMOSCIO sponda sinistra Adda	1	1	1	1	1	1	6
CAMOSCIO sponda destra Adda	1	1	1	1	1	1	6

secondo il seguente calendario:

➤ **Capriolo, Cervo e Camoscio:**

- dal 2 settembre al 23 settembre 2023, nei giorni di giovedì e di sabato;
- dal 28 ottobre al 2 dicembre 2023, in tutte le giornate di sabato e il giovedì 23 e 30 novembre;
- la caccia al maschio di Capriolo, di tutte le classi, è consentita fino al 11 novembre 2023;

qualora venga superato il piano di abbattimento previsto in una o più classi, i capi abbattuti in soprannumero verranno decurtati dal piano nella prossima stagione venatoria;



2. di rispettare, all'atto del prelievo, i piani di abbattimento sopra riportati, tenendo presente che:
 - per giovani si intendono i capi aventi un anno compiuto di età;
 - per effetto delle tolleranze, il prelievo di una classe di età, ove in eccedenza, viene compreso nel totale complessivo di capi abbattibili, defalcandone il numero dalla classe di età o sesso più vicina;
 - Il prelievo dovrà essere orientato in primo luogo a carico di capi malati e defedati e dovrà tendere, nei prossimi anni, al raggiungimento di popolazioni ben strutturate: in caso contrario si renderà necessario introdurre dei correttivi;
 - le femmine abbattute dovranno essere portate al controllo senza manomissione o asportazione anche parziale delle mammelle, al fine di consentirne la corretta determinazione;
 - la Provincia, sentito il Comitato di Gestione di Tirano, per motivate necessità, potrà chiudere la caccia nel settore ad una o più specie, anche se non sono stati completati i previsti piani di prelievo;
 - In presenza di evidenti squilibri tra i versanti nel completamento del piano del Cervo, potranno essere introdotti opportuni correttivi, d'intesa con il Comitato di gestione;
 - l'accompagnatore può cacciare anche nelle giornate in cui presta tale assistenza.

3. di disporre la chiusura del prelievo al raggiungimento del 90% dei capi previsti dal piano di abbattimento nelle singole specie, per sesso e per classe di età; la caccia chiude altresì, per ogni specie, al raggiungimento del 100 % del totale dei capi del piano di abbattimento. Il Servizio Caccia, sentito il Comitato di Gestione, provvederà a darne comunicazione agli interessati entro le ore 16 del giorno precedente, attraverso affissione del decreto di chiusura all'albo provinciale, e trasmissione dello stesso al Comitato di Gestione per gli adempimenti di competenza.

Sondrio, 29/08/2023

PIERAMOS CINQUINI

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005